



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Relazione Annuale 2017

Scuola di Ingegneria



Premessa

La presente Relazione è costituita da due parti di cui la prima (1. *Parte generale*) riporta le analisi e le proposte effettuate dalla CPDS a livello di Scuola; segue la seconda parte (2. *CdS xxx*) in cui la CPDS riporta considerazioni specifiche relative al Corso di Studio. La Relazione è strutturata secondo i quadri A-F in coerenza con quanto previsto dal modello ANVUR – AVA 2.0

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola di Ingegneria, relativa all'a.a. 2017/2018, è costituita da n. 5 Corsi di Laurea e n. 11 Corsi di Laurea magistrale gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come di seguito riportato:

classe	Corso di Studio	Presidente (P)/ Referente (R)	Dipartimento di afferenza CdS	Consiglio di CdS
L8	Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni	(P) Michele Basso	DINFO Ingegneria dell'informazione	unico
LM21	Ingegneria Biomedica	(R) Andrea Corvi		
LM25	Ingegneria Elettrica e dell'Automazione	(R) Luigi Chisci		
LM27	Ingegneria delle Telecomunicazioni	(R) Romano Fantacci		
LM29	Ingegneria Elettronica	(R) Marcantonio Catelani		
L8	Ingegneria Informatica	(P) Pietro Pala	DINFO Ingegneria dell'informazione	unico
LM32	Ingegneria Informatica	(P) Pietro Pala		
L9	Ingegneria Meccanica	(P) Bruno Facchini	DIEF Ingegneria Industriale	unico
L9	Ingegneria Gestionale	(R) Mario Tucci		
LM33	Ingegneria Meccanica	(P) Bruno Facchini		
LM30	Ingegneria Energetica	(R) Renzo Capitani		
L7	Ingegneria Civile, Edile e Ambientale	(P) Gianni Bartoli	DICeA Ingegneria Civile e Ambientale	unico
LM23	Ingegneria Civile	(R) Luca Facchini		
LM24	Ingegneria Edile	(R) Frida Bazzocchi		
LM35	Ingegneria per la Tutela dell'Ambiente e del Territorio	(R) Riccardo Gori		
LM35	Geoengineering	(R) Enrica Caporali		

Il corso di studio In Ingegneria Gestionale è stato introdotto nell'a.a. 2016/2017 ed è stato analizzato, sebbene i dati a disposizione siano pochi.

Il corso di studio Geoengineering è stato introdotto nell'a.a. 2017/2018 e non è stato analizzato in quanto non sono ancora presenti dati per procedere.



**UNIVERSITÀ
 DEGLI STUDI
 FIRENZE**

Composizione della Commissione paritetica di Scuola
 (nomina: delibera e Consiglio Scuola del 28/10/2017)

Nome e Cognome	Ruolo nella CPDS di Scuola	Eventuale altro ruolo
<i>Fabio Castelli</i>	Docente - Presidente Scuola	-----
<i>Michele Basso</i>	Docente – membro Consiglio Scuola	Presidente del Consiglio Unico del CdL in Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni (L-8) e dei CdLM in Ingegneria Elettrica e dell'Automazione (LM-25), Ingegneria delle Telecomunicazioni (LM-27), Ingegneria Elettronica (LM-29), Ingegneria Biomedica (LM-21). Referente qualità dei corsi di studio Scuola di Ingegneria
<i>Gianni Bartoli</i>	Docente – membro Consiglio Scuola	Presidente del Consiglio Unico del CdL in Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (L-7) e dei CdLM in Ingegneria Civile (LM-23), Ingegneria Edile (LM-24), e Ingegneria per la Tutela dell'Ambiente e del Territorio (LM-35)
<i>Bruno Facchini</i>	Docente – membro Consiglio Scuola	Presidente Consiglio Unico dei CdL in Ingegneria Meccanica (L-9) e Ingegneria Gestionale (L-9), e dei CdLM in Ingegneria Energetica (LM-30) e Ingegneria Meccanica (LM-33)
<i>Pietro Pala</i>	Docente – membro Consiglio Scuola	Presidente Consiglio Unico del CdL in Ingegneria Informatica (L-8) e del CdLM in Ingegneria Informatica (LM-32)
<i>Mario Tucci</i>	Docente – membro Consiglio Scuola MEMBRO AGGIUNTO	Referente CdL in Ingegneria Gestionale (L-9)
<i>Paolo Terranova</i>	Studente area Ingegneria Meccanica, membro Consiglio di Scuola	Rappresentante studenti Consiglio Unico dei CdL in Ingegneria Meccanica (L-9) e Ingegneria Gestionale (L-9), e dei CdLM in Ingegneria Energetica (LM-30) e Ingegneria Meccanica (LM-33)



**UNIVERSITÀ
 DEGLI STUDI
 FIRENZE**

<i>Elisa Porciatti</i>	Studente area Ingegneria Civile, Edile e Ambientale, membro Consiglio di Scuola	Rappresentante studenti del Consiglio Unico del CdL in Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (L-7) e dei CdLM in Ingegneria Civile (LM-23), Ingegneria Edile (LM-24), e Ingegneria per la Tutela dell'Ambiente e del Territorio (LM-35)
<i>Giovanni Bartolini</i>	Studente area Ingegneria Meccanica, membro Consiglio di Scuola	Rappresentante studenti Consiglio Unico dei CdL in Ingegneria Meccanica (L-9) e Ingegneria Gestionale (L-9), e dei CdLM in Ingegneria Energetica (LM-30) e Ingegneria Meccanica (LM-33)
<i>Cosimo Picchi</i>	Studente area Ingegneria Meccanica, membro Consiglio di Scuola	Rappresentante studenti Consiglio Unico dei CdL in Ingegneria Meccanica (L-9) e Ingegneria Gestionale (L-9), e dei CdLM in Ingegneria Energetica (LM-30) e Ingegneria Meccanica (LM-33)
<i>Fabian Greavu</i>	Studente area Ingegneria dell'informazione, membro Consiglio di Scuola MEMBRO AGGIUNTO	Rappresentante studenti Consiglio Unico del CdL in Ingegneria Informatica (L-8) e del CdLM in Ingegneria Informatica (LM-32)
<i>Lorenzo Vullo</i>	Studente area Ingegneria dell'informazione MEMBRO AGGIUNTO	Rappresentante studenti Consiglio unico del CdL in Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni (L-8) e dei CdLM in Ingegneria Elettrica e dell'Automazione (LM-25), Ingegneria delle Telecomunicazioni (LM-27), Ingegneria Elettronica (LM-29), Ingegneria Biomedica (LM-21)

1. L'attuale composizione della Commissione paritetica è coerente con quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole (https://www.unifi.it/upload/sub/normativa/dr952_12_regolamento_scuole.pdf)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Attività svolte

Data/periodo	Attività
30/05/2017	Prima riunione CPDS (riunione intermedia): monitoraggio dell'offerta formativa e valutazione della qualità della didattica e avanzamenti di carriera
ottobre 2017	Analisi e monitoraggio dati dei CdS per redazione della relazione annuale 2017
02/11/2017	Seconda riunione CPDS: redazione prima bozza Relazione Annuale 2017
13/11/2017	Riunione finale della CPDS: redazione e approvazione Relazione Annuale 2017



1. PARTE GENERALE

La parte generale riguarda l'analisi fatta dalla CPDS a livello di Scuola secondo quanto previsto dal modello ANVUR-AVA 2.0, quadri A-F

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

- SUA CdS – Quadro B6: *Opinioni degli studenti*
- SUA CdS – Quadro B7: *Opinioni dei laureati*
- SUA CdS – Sezione C: *Risultati della formazione*
 - C1 – Dati di ingresso, di percorso e di uscita*
 - C2 – Efficacia esterna*
 - C3 – Opinioni Enti/Imprese su attività di stage/tirocinio*
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Documenti a supporto

Schede di Monitoraggio Annuale dei CdS

Analisi

La valutazione della didattica da parte degli studenti avviene con modalità online e si applica a tutti gli insegnamenti dell'offerta didattica della Scuola disciplinati ai sensi del D.M. 270/2004. Lo studente accede con le proprie credenziali ad un questionario organizzato in 5 sezioni: Corso di Studio, Insegnamento, Docenza, Aule e attrezzature, Soddisfazione. Le valutazioni degli insegnamenti non sono in alcun modo associabili a chi le ha fornite. I risultati sono pubblicati online a scadenze determinate e trasmessi all'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione per la trasmissione al Ministero entro il 30 aprile di ogni anno.

Riguardo al processo di raccolta delle valutazioni, la CPDS evidenzia che i questionari di valutazione sono compilati dagli studenti prevalentemente al momento della prenotazione online alla prova d'esame. Su questo aspetto la commissione rileva che nei casi in cui l'esame venga sostenuto nelle sessioni successive alla prima, il dato raccolto non entra nella statistica dell'a.a. nel quale il corso è stato frequentato. Inoltre, in tutti i casi nei quali il docente iscrive direttamente lo studente alla prova, il processo di valutazione viene bypassato.

I risultati della valutazione della didattica relativi all'anno accademico 2016/2017, aggiornati al settembre 2017, mettono in evidenza un andamento della Scuola abbastanza in linea con l'andamento di Ateneo, e lievemente inferiore solo su alcune voci. Attenzione in questo ambito deve essere posta ad aspetti relativi alla Sezione 2 – Insegnamento, in riferimento ad alcuni aspetti: fornire maggiori conoscenze preliminari (quesito D4), curare la corrispondenza tra carico di studio e CFU attribuiti agli insegnamenti (quesito D6), migliorare l'adeguatezza del materiale didattico (quesito D7), potenziare le attività didattiche integrative (quesito D8). Ancora da migliorare, sebbene il giudizio sia leggermente superiore a quello di Ateneo, l'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni e, soprattutto, quella dei laboratori. Non si riscontrano differenze



sostanziali tra l'andamento della Scuola relativo a questo a.a. e a quello precedente se non che il numero di schede raccolte è aumentato complessivamente di circa il 3%. In sintesi, rimandando alle schede di CdS, la CPDS evidenzia che tutti i Corsi di studio hanno reso pubblici i risultati della valutazione della didattica recependo quindi le indicazioni presenti nelle relazioni precedenti.

Prendendo come riferimento l'andamento della Scuola, si evidenziano alcune indicazioni generali per i CdS triennali e magistrali. L'area civile edile ambientale mostra un andamento delle valutazioni inferiore al dato di Scuola e al dato dell'anno precedente per il CdS triennale, con l'eccezione della sezione sulle aule e attrezzature. Si evidenzia inoltre una diminuzione delle schede raccolte, probabilmente legata alla progressiva contrazione degli immatricolati. Situazione migliore per le magistrali, dove in particolare il CdLM in Ingegneria Edile ha decisamente migliorato le valutazioni medie rispetto all'anno precedente portandole vicino al dato della Scuola, persiste tuttavia una forte criticità su aule e attrezzature con voti nettamente inferiori al livello della Scuola. Per l'area industriale la CPDS sottolinea l'aumento del 12% delle schede raccolte per il CdS triennale in Ingegneria Meccanica legato certamente ad un trend di crescita delle immatricolazioni, con valutazioni medie allineate al dato di Scuola. La presenza per l'a.a. 2016/17 del I anno del CdS in Ingegneria Gestionale offre invece l'opportunità di avere indicazioni utili dagli studenti immatricolati, per i quali si evidenziano le maggiori criticità sulle domande della Sezione 2, in particolare sugli aspetti legati alle conoscenze preliminari (Domanda 4). I CdLM dell'area industriale (Ing. Meccanica ed Ing. Energetica) mostrano valutazioni sostanzialmente allineate o leggermente superiori al dato di Scuola. I due CdLM in Ingegneria Elettrica e dell'Automazione ed Ingegneria Biomedica (trasversali sulle aree industriale e dell'informazione) presentano valutazioni medie decisamente superiori al dato della Scuola, sebbene nel primo caso ci sia stata una forte contrazione del numero di schede raccolte (- 40%).

I CdS triennali dell'area dell'informazione presentano valutazioni allineate o leggermente superiori al dato di Scuola, con differenze sul numero di schede raccolte (in aumento Ingegneria Informatica, in diminuzione Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni) associabili probabilmente ai rispettivi andamenti delle immatricolazioni. Infine, due CdLM dell'area dell'informazione, rispettivamente Ingegneria Informatica e Ingegneria delle Telecomunicazioni, hanno mostrato entrambi ottimi livelli di valutazione (molto superiori ai valori medi della Scuola), mentre il CdLM in Ingegneria Elettronica è sostanzialmente allineato alle medie di Scuola, ma con alcune criticità sulle domande della Sezione 2, in particolare sull'adeguatezza del materiale didattico distribuito dai docenti.

Punti di Forza

- Tutti i corsi di studio della Scuola hanno reso pubblici i risultati della valutazione della didattica.
- I CdS dichiarano di presentare e discutere i risultati della valutazione nell'ambito dei rispettivi Consigli e Comitati per la didattica. Per l'analisi e valutazione di iniziative specifiche, implementate singolarmente, il parere della CPDS è riportato nella scheda di CdS.

Aree di miglioramento/ proposte

- La CPDS sollecita i Presidenti/Referenti di CdS a ottimizzare il processo di raccolta dei questionari e i relativi solleciti agli studenti per la loro compilazione in modo da minimizzare la perdita di importanti dati statistici utili alla successiva analisi. Si ritiene anche fondamentale la collaborazione di tutti i docenti del corso di studio.
- Per aumentare la consapevolezza da parte degli studenti sull'importanza della valutazione



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

della didattica, la CPDS propone di organizzare brevi momenti informativi 'ad hoc' da svolgersi durante le lezioni (ad esempio 10 minuti prima dell'inizio delle lezioni, soprattutto per il primo anno dei corsi triennali) da parte degli studenti tutor dei corsi di studio.

- La commissione rileva che il sistema di gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti in alcuni casi non distingue nelle elaborazioni tra i diversi docenti in caso di affidamento del corso a più docenti. Questa problematica va riportata agli organi di Ateneo.
- Dall'indagine incrociata dei questionari di valutazione della didattica on-line e delle informazioni sugli insegnamenti (programma, orario ricevimento, ecc.) reperibili in rete, gli studenti rilevano che esistono situazioni in cui non sono presenti tutti i dettagli del programma; gli studenti ritengono che questo aspetto sia particolarmente importante e quindi da segnalare e correggere, soprattutto per quegli insegnamenti che presentano livelli di valutazione al di sotto della media o, addirittura, valutazioni negative. La presenza di tutti i dettagli dell'insegnamento, oltre a dare trasparenza di informazione agli studenti, è fondamentale per il coordinamento didattico. L'azione migliorativa corrispondente riportata nella sezione B deve risultare particolarmente incisiva nei casi sopra evidenziati.

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti essenziali

- Quadri SUA CdS - B4: *Infrastrutture*
- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Documenti a supporto

Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate

Analisi

La Commissione Paritetica evidenzia una carenza di aule informatiche principalmente per i corsi di laurea triennale (in particolare per i CdS dell'area industriale e dell'informazione), rilevabili dalle valutazioni studentesche, dalle segnalazioni dei singoli docenti e dalle ricognizioni effettuate a livello di Scuola.

Per le aule la commissione rileva alcune criticità sull'occupazione nel plesso di Viale Morgagni, 40 (sede dedicata principalmente allo svolgimento delle lezioni per i corsi di laurea triennali), specie sul primo semestre dei primi anni dei CdL, mentre la situazione risulta senza criticità per la sede di Via Santa Marta, 3 (sede dedicata principalmente allo svolgimento delle lezioni per i corsi di laurea magistrali).

La componente studentesca ritiene inoltre critica la situazione del Plesso Morgagni relativamente alle aule/spazi adibiti allo studio, evidenziando che l'apprezzamento degli spazi-studio da parte degli studenti è testimoniato sia del loro continuo sovraffollamento, sia dalle richieste presentate a più riprese in tal senso dai rappresentanti degli studenti nei consigli di CdL e di Scuola. L'attuale dotazione di postazioni di studio (circa 100 a S. Marta e pochissime unità al plesso Morgagni) copre solo qualche unità percento degli studenti che frequentano i due plessi (gli iscritti superano ormai le 5000 unità).



La CPDS evidenzia in generale che la percentuale di docenti che non ha reso disponibile il programma del proprio corso a livello di scuola è piuttosto bassa. In alcuni casi i programmi degli insegnamenti non sono stati resi disponibili sul sito web dell'ateneo fiorentino (Penelope) da parte dei docenti ma sul servizio MOODLE (piattaforma di e-learning accessibile tramite autenticazione da parte degli studenti già iscritti). Le informazioni riguardanti la presenza dei CV e dell'orario di ricevimento sono in generale complete.

La CPDS segnala inoltre che, sulla pagina web di ciascun modulo di insegnamento, non c'è coerenza sulle informazioni relative alle modalità di esame che vengono presentate due volte: sul menu di sinistra, popolato da Syllabus, e sulla pagina principale, popolata direttamente dall'offerta formativa inserita in U-GOV al momento della programmazione annuale.

Punti di Forza

- Grazie all'efficace campagna di sensibilizzazione da parte della Scuola di Ingegneria e dei vari corsi di studio, il numero dei docenti che hanno reso reperibile il programma e le informazioni sugli insegnamenti è decisamente aumentato nei vari corsi di studio.
- Le criticità per l'occupazione delle aule vengono sistematicamente affrontate e corrette nelle prime settimane di lezione, a seguito delle segnalazioni dei docenti e degli studenti.
- Il Presidente della Scuola di Ingegneria ha effettuato indagini presso i docenti interessati in merito all'occupazione delle aule all'inizio del primo periodo didattico per evidenziare criticità e implementare azioni di miglioramento e ottimizzazione delle strutture.

Aree di miglioramento/ proposte

- Per aumentare il numero dei docenti che hanno reso disponibile il programma e le schede degli insegnamenti online, la commissione propone di intensificare le segnalazioni (a livello di scuola, di Cds e di dipartimento) a coloro che ancora non hanno provveduto a caricare le informazioni sull'applicativo U-GOV.
- La Commissione suggerisce l'organizzazione di seminari e/o la redazione di idonea documentazione per informare i docenti sulle modalità di compilazione del Syllabus dei singoli insegnamenti, anche secondo i descrittori di Dublino.
- Riguardo alle informazioni sulla modalità di esame, riportata due volte per ogni insegnamento, la scuola di Ingegneria ha proposto al servizio informatico di Ateneo di eliminare dalla pagina principale la visualizzazione del record 'Tipo esame', visto che tale record non può essere modificato direttamente dal docente.
- Si rilevano aree di miglioramento sulla funzionalità dei laboratori: il Presidente della Commissione riporta la proposta di revisione delle aule informatiche al plesso Morgagni, dove sono previsti potenziamenti e adeguamenti delle aule esistenti tramite l'installazione nelle aule di tavoli con accessi ad alimentazione elettrica da utilizzare da parte degli studenti con i propri pc portatili/tablet. Ciò determina un nuovo approccio al concetto di aula informatica non più concepito come aula con postazioni fisse ma con nuovi criteri di utilizzo. Potrebbero essere implementate inoltre adeguate misure di sostegno a favore degli studenti per l'acquisto o la fruizione di pc portatili o altri dispositivi elettronici da utilizzare nelle aule informatiche.
- Per quanto riguarda le aule, sono state avanzate al Rettore da parte della Scuola di Ingegneria richieste specifiche per l'assegnazione di due aule grandi in aggiunta a quelle esistenti presso la sede di viale Morgagni, 40 di cui una frazionabile al fine di ottimizzarne la fruizione da parte degli studenti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

- Riguardo alla criticità sulla fruizione delle aule da parte degli studenti, la componente studentesca suggerisce che la Scuola effettui indagini presso i docenti interessati in merito all'occupazione delle aule non solo all'inizio del primo periodo didattico ma anche a metà dello stesso, in modo da tenere in considerazione eventuali diminuzioni del numero di frequentanti e gli eventuali aggiustamenti nel frattempo effettuati.
- Per la disponibilità di spazi studio, la Scuola di Ingegneria pur riconoscendo l'effettiva impossibilità di arrivare a coprire l'intera richiesta potenziale, ha fatto esplicita richiesta agli organi di Ateneo di incremento di circa ulteriori 50 postazioni-studio presso il plesso S. Marta e la creazione di nuovi spazi studio presso il plesso Morgagni per almeno 100 postazioni.

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti essenziali

- Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*
 - *Conoscenze e capacità di comprensione*
 - *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- Sezione C: *Risultati della formazione*
- Schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda personale*)

Documenti a supporto

Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate

Analisi

La Commissione Paritetica, anche con il supporto del personale della Scuola e dei Gruppi di Riesame dei CdS, ha effettuato un monitoraggio delle schede dell'offerta formativa riportate su "Penelope" per verificare il contenuto dei campi "Obiettivi Formativi" e "Modalità di verifica dell'apprendimento". I risultati del monitoraggio hanno permesso di verificare nella maggior parte dei casi che i metodi di accertamento dei singoli insegnamenti risultano coerenti con gli obiettivi degli stessi. La CPDS evidenzia tuttavia l'assenza di un quadro complessivo che espliciti in che modo gli obiettivi formativi dei diversi insegnamenti contribuiscano al raggiungimento dei risultati di apprendimento generali attesi al completamento del corso di studi. Comunque si rileva che nel complesso, per quanto in più occasioni è stato possibile verificare in sede di esame di laurea e attraverso il confronto diretto con aziende/enti coinvolti nei CdS a vario titolo (collaborazioni, tesi di laurea, comitati di indirizzo), i risultati di apprendimento osservati al termine degli studi sono coerenti con gli obiettivi formativi dei CdS.

Gli unici corsi di studio che nel loro ordinamento e attuazione rispettano pienamente una progettazione nei termini dei descrittori di Dublino (Dubliners) sono i corsi di Ingegneria Gestionale e di Geoengineering, in quanto attivati recentemente.

Punti di Forza

- I corsi di studio di area industriale (in Ingegneria Meccanica, Ingegneria Energetica, Ingegneria Meccanica Magistrale) hanno elaborato azioni nell'ambito del riesame triennale per una verifica sistematica di tutti gli insegnamenti. Nel dettaglio, gli obiettivi formativi previsti per i CdS, in termini di conoscenze e capacità, sono stati riorganizzati



secondo i Descrittori di Dublino; successivamente si è avviata una consultazione fra tutti i docenti per associare a ciascun insegnamento specifiche conoscenze e capacità che rappresentano gli obiettivi formativi del singolo corso e che dovranno essere accertate in sede d'esame.

Aree di miglioramento/ proposte

- Si auspica che tutti i CdS della scuola avviino (o proseguano) le azioni sulla riformulazione degli obiettivi formativi dei corsi di studio nei termini dei descrittori di Dublino. L'azione è fondamentale anche per l'obiettivo di un miglioramento/semplificazione del coordinamento didattico.

D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti essenziali

- Documenti di Riesame ciclico
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente

Documenti a supporto

Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate

Analisi

La CPDS evidenzia che al momento è stato preso in considerazione dai vari CdS un solo rapporto di riesame ciclico dei corsi di studio (quello dell'anno 2016), mentre sono ancora in fase di elaborazione le schede di monitoraggio annuale del CdS. Quindi i dati sono poco rilevanti per rappresentare un monitoraggio effettivo, soprattutto in relazione alle verifiche delle azioni di miglioramento previste che sono, in quasi tutti i casi, in divenire poiché da completare entro l'anno 2019.

Punti di Forza

- Per tutti i CdS della Scuola le azioni previste nel Riesame ciclico sono effettivamente partite. I dettagli sono presenti nelle schede di CdS.

Aree di miglioramento/ proposte

- Completare le azioni programmate nel riesame ciclico definendo un quadro complessivo che rappresenti in che modo gli obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti contribuiscano agli obiettivi di apprendimento generali del CdS.
- Rendere sistematici i rapporti con il mondo del lavoro anche tramite i Comitati di Indirizzo delle diverse aree.



E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
<p><u>Documenti essenziali</u></p> <ul style="list-style-type: none">• SUA CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)• Pagine web di CdS e Scuola <p><u>Documenti a supporto</u> <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i></p> <p>Analisi Alcuni CdS presentano piccole incongruenze tra le parti pubbliche della SUA (quadro A4a) e il Regolamento didattico del Corso di Studio.</p> <p>Punti di Forza</p> <ul style="list-style-type: none">- La struttura dei siti web utilizzata (sito di Scuola + siti di CdS) consente l'organizzazione dell'informazione in modo strutturato evitando ridondanze inutili, consentendo quindi di puntare dai siti di CdS alle pagine di interesse comune aggiornate sistematicamente solo sul sito della Scuola.- I siti di CdS hanno un layout comune, con menu strutturati in maniera identica. Molte pagine sono generate in modo automatico dal sistema (per esempio la lista dei docenti o quella degli insegnamenti validi per una coorte) limitando quindi al minimo la presenza di errori o dei mancati aggiornamenti. <p>Aree di miglioramento/ proposte</p> <ul style="list-style-type: none">- E' fondamentale che le informazioni dei siti di CdS vengano allineate sistematicamente all'offerta formativa prima dell'inizio dell'anno accademico. Questo riguarda principalmente l'inserimento dell'elenco degli insegnamenti per la nuova coorte, la guida dello studente e la presentazione del CdS aggiornata in modo coerente con eventuali modifiche della parte testuale dei regolamenti. Sono anche importanti le corrette indicazioni sui delegati e rappresentanti degli studenti.- Sono previste azioni di revisione della parte testuale dei regolamenti didattici dei Corsi di Studio per rendere le informazioni congruenti agli ordinamenti.	

F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
<p><u>Documenti essenziali</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Verbale riunione Comitato di Indirizzo del Giugno 2017- Schede di Monitoraggio Annuali dei CdS <p><u>Documenti a supporto</u> <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate per l'argomento trattato</i></p>	



Analisi

F1) Per l'analisi della formazione i Comitati di Indirizzo di area, in cui sono presenti rappresentanti delle Aziende, degli Ordini professionali e di Enti pubblici, ha espresso sempre pieno convincimento relativamente all'organizzazione dei CdS, al percorso formativo, declinato attraverso gli insegnamenti in essi previsti, valutando come essi sviluppino funzioni e competenze idonee alle prospettive occupazionali. Per quanto riguarda gli sbocchi occupazionali essi sono correttamente specificati nelle schede SUA e risultano congrui.

F2) Le funzioni e le competenze delle diverse figure professionali derivanti dagli obiettivi del percorso formativo risultano descritte adeguatamente, anche in relazione ai risultati di apprendimento attesi, tuttavia la declinazione dei Descrittori di Dublino all'interno dei programmi previsti dagli insegnamenti deve certamente essere migliorata. E' necessario inoltre raggiungere l'obiettivo che tutti i docenti pubblicino in rete i programmi degli insegnamenti.

F3) Si segnala che alcuni corsi di studio triennali presentano consistenti dispersioni nei primi anni di studio. Inoltre si rileva che in tutti i corsi di studio, ad esclusione dell'area DICEA, una percentuale limitata di studenti rispetto al numero dei laureati triennali decide di proseguire gli studi presso una laurea magistrale dell'Ateneo Fiorentino, in particolare tenendo conto che il bacino degli iscritti alle lauree magistrali include anche laureati triennali di altri atenei.

Punti di Forza

- Buona coerenza e forza degli aspetti generali dell'offerta formativa.
- L'attrattività dei corsi di studio in Ingegneria è stata potenziata grazie al lavoro di orientamento sia in ingresso che in itinere, anche analizzando il numero degli immatricolati e i dati delle progressioni di carriera.

Aree di miglioramento/ proposte

- La CPDS, ed in particolare la componente studentesca, propone ai Corsi di Studio di implementare calendari condivisi per avere un quadro generale sugli appelli di esame inseriti da parte di docenti dello stesso CdS: alcune buone pratiche sono state implementate dai CdS triennali dell'area dell'informazione e dell'area industriale tramite un coordinamento sugli orari che prevede giorni specifici settimanali per le prove d'esame. Sarebbe tuttavia opportuno che uno strumento simile fosse disponibile a livello di servizio informatico di ateneo.
- Si ritiene auspicabile che tutti i CdS della Scuola si dotino di uno strumento di monitoraggio interno sugli studenti laureati. Allo stato attuale solo i CdL/CdLM in Ingegneria Informatica effettuano da alcuni anni una raccolta di questionari limitatamente agli studenti laureandi, per una valutazione complessiva sull'intero percorso di studi.



2. CdS in Ingegneria Civile, Edile e Ambientale

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<p><u>Documenti essenziali</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php) <p><u>Documenti a supporto</u> <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i></p> <p>Analisi</p> <p>Il CdL in Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (CEA), al pari di tutti gli altri CdS del settore, effettua un'analisi dei questionari di valutazione degli studenti condotta dal Gruppo di Riesame, e ne riferisce gli esiti presso il Consiglio unico dei CdS in Ingegneria Civile, Edile e Ambientale.</p> <p>Gli esiti della valutazione della didattica sono sostanzialmente allineati con quelli dell'anno precedente, sebbene non possano essere ritenuti soddisfacenti in quanto, ad esclusione di un paio di quesiti, inferiori ai valori medi della Scuola di Ingegneria.</p> <p>Le valutazioni della prima sezione (organizzazione del corso di studi) sono soddisfacenti (la media è sempre ben oltre il valore di 7). Le valutazioni della seconda sezione (organizzazione degli insegnamenti) indicano che, anche se le valutazioni sono soddisfacenti, in alcuni casi raggiungono valori appena superiori alla soglia del 7; in particolare, si segnala la valutazione 7.07 al quesito D4 che riguarda le conoscenze preliminari possedute, la valutazione 7.01 al quesito D6 circa la proporzione tra carico di studio e CFU, e la valutazione 7.07 al quesito D7 inerente l'adeguatezza del materiale didattico fornito. In quest'ultimo caso, il dato è inoltre sensibilmente inferiore a quello dell'anno precedente, indicando quindi una riduzione nell'attenzione da parte di alcuni docenti nel fornire materiale a supporto del proprio esame, anche se il valore molto alto dello scarto quadratico medio (pari a 2.3) indica una disomogeneità di giudizio tra le varie materie.</p> <p>Nella terza sezione (relativa alla valutazione dei singoli docenti) si registrano le medie più alte; le valutazioni sono spesso vicine (o superiori) ad 8, anche se la presenza di scarti quadratici abbastanza consistenti (intorno a 2) manifestano una forte dispersione; sebbene al di sotto della media della Scuola, le valutazioni risultano soddisfacenti, anche se il trend negli ultimi anni sembra mostrare una lieve tendenza al ribasso.</p> <p>Nella quarta sezione (aule ed attrezzature) si riscontrano valori in calo rispetto all'anno precedente, anche se queste sono le domande nelle quali si hanno valori maggiori rispetto alla media della Scuola, probabilmente dovuti alla minore numerosità del CdL rispetto agli altri offerti dalla Scuola di Ingegneria.</p> <p>Infine, la quinta sezione (quesiti D17 e D18) riporta una generale soddisfazione sul corso di studi, anche se i valori, seppure abbastanza alti, risultano leggermente inferiori all'anno precedente.</p> <p>Punti di Forza</p> <ul style="list-style-type: none">- Il monitoraggio delle attività didattiche è stato svolto con una buona continuità nel corso degli ultimi anni, con il coinvolgimento dei Gruppi di Lavoro (trasversali agli insegnamenti ma composti da docenti di materie affini o in serie rispetto all'offerta formativa) e della	



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Commissione di Revisione (che ha provveduto all'analisi dei dati a disposizione in vista di potenziali correzioni nell'offerta formativa).

Aree di miglioramento/ proposte

- Definizione di una migliore procedura di compilazione dei questionari (alcuni insegnamenti presentano un numero di schede troppo basso e quindi poco indicativo).
- Valutazione di una generale revisione del Corso di Laurea (in fase di definizione, come descritto al successivo quadro F)

B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<p><u>Documenti essenziali</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA CdS - B4: <i>Infrastrutture</i>• Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo <i>Penelope – Scheda Personale</i>)• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php) <p><u>Documenti a supporto</u> <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i></p> <p>Analisi Dalla verifica risulta che praticamente tutti i docenti che hanno compiti didattici nel CdL hanno reso disponibile il proprio curriculum e definito l'orario di ricevimento studenti. Il 68% degli insegnamenti presenta un programma più o meno dettagliato. Riguardo alla parte di 'verifica di apprendimento' in alcuni casi si rileva che non è stata correttamente descritta ma è stata inserita solamente l'indicazione 'esame scritto/esame orale'. Per ciò che riguarda invece le infrastrutture disponibili ai fini didattici, si rileva che i risultati sull'adeguatezza delle aule e dei laboratori hanno un andamento complessivo in linea con la media di Scuola ma sono aumentate lievemente le valutazioni negative (votazioni al di sotto del 6) rispetto all' a.a. 2015/2016.</p> <p>Punti di Forza</p> <ul style="list-style-type: none">- La valutazione della didattica da parte degli studenti è sostanzialmente positiva; la copertura degli insegnamenti è da ritenersi buona (a parte alcuni corsi del secondo periodo didattico che devono ancora trovare copertura, soprattutto per la presenza di pensionamenti al 1.11.2017) ed è in larghissima parte garantita da personale strutturato. <p>Aree di miglioramento/ proposte</p> <ul style="list-style-type: none">- Miglioramento della visibilità dell'offerta formativa, mettendo in atto un sistema di sistematiche verifiche di quanto riportato sui siti del CdL e della Scuola.- Maggiore integrazione con altre fonti attraverso le quali è possibile reperire informazioni (ad esempio la piattaforma Moodle).	



C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<p><u>Documenti essenziali</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Quadri A4.b: <i>Risultati di apprendimento attesi:</i><ul style="list-style-type: none">• <i>Conoscenze e capacità di comprensione</i>• <i>Capacità di applicare conoscenze e comprensione</i>• Sezione C: <i>Risultati della formazione</i> <p><u>Documenti a supporto</u> <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i></p> <p>Analisi</p> <p>In linea di massima, i contenuti delle schede degli insegnamenti del CdL in Ingegneria Civile, Edile e Ambientale risultano congruenti con quanto riportato dai primi due descrittori di Dublino: 1 (modalità di accertamento di conoscenze e comprensione) e 2 (modalità di accertamento della capacità di applicare tali conoscenze e comprensione).</p> <p>La richiesta di aderenza dei singoli corsi ai citati descrittori è riportata in maniera ampia all'interno dell'Ordinamento e del Regolamento didattico, evidenziando sia le conoscenze sia le abilità che devono essere raggiunte a seguito del percorso di studio.</p> <p>In molti casi, lo strumento didattico utilizzato per la verifica delle capacità è l'esercitazione in aula e/o in laboratorio, sia singola che in gruppo; l'approfondimento di tematiche specifiche dei singoli indirizzi è inoltre svolto in specifiche attività di laboratorio.</p> <p>Le modalità di accertamento delle capacità si realizza contestualmente a quella delle conoscenze attraverso prove di esame e, ove previsto, mediante la valutazione delle relazioni di laboratorio e degli elaborati.</p> <p>Nonostante un'intensa attività di monitoraggio circa la rispondenza tra i requisiti riportati nei documenti generali del CdL e le schede degli insegnamenti, si continuano a riscontrare delle difformità in quanto in alcuni casi tali schede risultano non del tutto completate o addirittura assenti. Anche grazie alla collaborazione dei tutor, vengono periodicamente effettuati controlli sulle schede di tutti i docenti, evidenziando a ciascuno di essi eventuali lacune ed aspetti che potrebbero essere migliorati per una maggiore aderenza con i primi due descrittori di Dublino.</p> <p>Punti di Forza</p> <ul style="list-style-type: none">- Il controllo periodico all'interno di SYLLABUS viene svolto in maniera abbastanza continua.- La struttura del CdL fornisce conoscenze che consentono, in maniera diretta, l'eventuale accesso alle Lauree Magistrali offerte dalla Scuola. <p>Aree di miglioramento/ proposte</p> <ul style="list-style-type: none">- Necessità di incrementare l'efficacia dell'azione e definizione di un quadro di riferimento che consenta di individuare in maniera corretta il contributo dei singoli corsi agli obiettivi generali del CdL.	



D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<p><u>Documenti essenziali</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Documenti di Riesame ciclico• Schede di Monitoraggio annuale anno precedente <p><u>Documenti a supporto</u> <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i></p> <p>Analisi Gli obiettivi riportati nel Riesame Ciclico non sono stati, ad oggi, ancora raggiunti, in quanto le azioni sono state intraprese ma il breve lasso di tempo impedisce ancora di valutarne l'efficacia. In particolare, nel Riesame Ciclico erano stati previsti i seguenti punti:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Integrazione del Comitato di Indirizzo (C.I.) con rappresentanti delle Imprese di costruzione e di Aziende produttrici di componenti: tale integrazione non è al momento ancora avvenuta, nonostante il maggiore coinvolgimento di rappresentanti del mondo del lavoro all'interno del C.I. nel 2016.2. Completamento delle informazioni sulle modalità di accertamento: tale azione, che vede coinvolti principalmente il Comitato per la Didattica ed il Delegato all'Orientamento, mira ad introdurre nel campo "modalità di verifica dell'apprendimento" del Syllabus (interfaccia web per la gestione degli insegnamenti) un adeguato dettaglio sui criteri, le regole e la procedura dell'esame, al fine di ottenere una maggiore coerenza con i descrittori di Dublino (segnatamente per l'area dell'ingegneria).3. Maggiore coinvolgimento di studenti rappresentanti e docenti nella definizione e nella diffusione degli esiti dei Rapporti di Riesame Annuale: tale operazione non è stata portata a compimento anche per la bassa numerosità della rappresentanza degli studenti come emersa a seguito delle ultime elezioni. Soprattutto all'interno del Comitato per la Didattica, tuttavia, si sono analizzate le criticità e gli aspetti di maggiore attenzione relativi al CdL. <p>Punti di Forza</p> <ul style="list-style-type: none">- Azione in corso per integrare il Comitato di Indirizzo con rappresentanti delle Imprese di costruzione e di Aziende produttrici di componenti.- Azione in corso per fornire, per ogni insegnamento, un adeguato dettaglio sui criteri, le regole e la procedura dell'esame (coerenza con i descrittori di Dublino) <p>Aree di miglioramento/ proposte</p> <ul style="list-style-type: none">- Aumento della rappresentanza studenti, cercando di individuare possibili forme di maggiore coinvolgimento della rappresentanza studentesca.	



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
<p><u>Documenti essenziali</u></p> <ul style="list-style-type: none">• SUA CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)• Pagine web di CdS e Scuola <p><u>Documenti a supporto</u> <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i></p> <p>Analisi Da un confronto fra le informazioni riportate nella scheda SUA, il Regolamento didattico del Corso di Studio, il sito web della Scuola di Ingegneria, il Sito del CDS e la Guida dello studente risulta che le informazioni sui requisiti di ammissione, sugli obiettivi formativi specifici, sui curricula e sugli insegnamenti sono facilmente reperibili, chiare e congruenti. L'orario degli insegnamenti, il calendario degli esami di profitto e delle prove finali e la descrizione e accesso ai vari servizi di contesto sono reperibili dal sito della Scuola per tutti i CdS di afferenza. L'Ordinamento e il Regolamento del Corso di Studio sono presenti nelle pagine del Sito della Scuola ma il Regolamento del corso di studio non è presente sul sito del CDS.</p> <p>Punti di Forza</p> <ul style="list-style-type: none">- Si rileva una sostanziale chiarezza e completezza delle informazioni sul CdL (sia di carattere generale, sia di dettaglio) nei documenti di riferimenti e nei siti web. <p>Aree di miglioramento/ proposte</p> <ul style="list-style-type: none">- Inserimento di maggiori informazioni sul sito web del CdL.	

F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
<p><i>La CPDS può considerare aspetti non compresi nei precedenti A-G (es. punti F.1 e F.2 in Quadro F di Scuola) e, a fronte dell'analisi, proporre azioni di miglioramento nei confronti del CdS</i></p> <p><u>Documenti essenziali</u></p> <p><u>Documenti a supporto</u> <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i></p> <p>Analisi</p> <p>F1) Per l'analisi della formazione il C.I., in cui sono presenti rappresentanti degli Ordini professionali e di Enti pubblici, ha espresso sempre pieno convincimento relativamente all'organizzazione del CdS, al suo percorso formativo, declinato attraverso gli insegnamenti in esso previsti, valutando come essi sviluppino funzioni e competenze idonee alle prospettive occupazionali. Non sono state formalmente consultate altre organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, con le quali tuttavia vi sono stati nel tempo confronti informali. Per quanto riguarda gli sbocchi occupazionali essi sono correttamente specificati nella SUA e risultano congrui.</p>	



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

F2) Le funzioni e le competenze delle diverse figure professionali derivanti dagli obiettivi del percorso formativo risultano descritte adeguatamente, anche in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Tuttavia la declinazione dei Descrittori di Dublino all'interno dei programmi previsti dagli insegnamenti deve certamente essere migliorata. E ovviamente è necessario raggiungere l'obiettivo che tutti i docenti pubblichino in rete i programmi degli insegnamenti.

F3) L'analisi del giudizio degli studenti, della numerosità degli studenti regolari, della durata del CdL, delle criticità legate ad alcuni specifici insegnamenti è stata effettuata grazie al contributo dei Gruppi di Lavoro e della Commissione di Revisione. A valle di tale percorso, è stata intrapresa un'attività di revisione dell'offerta formativa, che porterà, già a partire dal prossimo anno, ad una modifica del Corso, eventualmente intervenendo anche sull'Ordinamento del CdL.

Punti di Forza

- Buona coerenza e forza degli aspetti generali dell'offerta formativa
- Attenta attività di controllo e monitoraggio del percorso degli studenti, in termini sia generali sia dei singoli insegnamenti.

Aree di miglioramento/ proposte

- È in corso una revisione generale del CdL, che potrebbe portare anche alla definizione di un nuovo ordinamento, per tentare di eliminare alcune delle criticità emerse ed identificate.